www.smrosario.org
23 DICEMBRE 2018
ANNO VIII - N°291

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.
Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

«A CHE COSA DEVO CHE LA MADRE DEL MIO SIGNORE VENGA DA ME?»

LUCA 1,43

www.smrosario.org

NEI PICCOLI GESTI QUOTIDIANI

Sono tre i punti su cui il Vangelo di Luca ci invita a riflettere:
È la fede che ha fatto accettare a Maria il compiersi della volontà di Dio per mezzo dello Spirito Santo , non solo nel suo grembo immacolato come madre di Gesù, ma anche nel suo percorso di vita e nelle sue opere, diventando la madre di tutta l'umanità, portando assistenza, conforto e quell'amore incondizionato che una madre ha verso i suoi figli. È proprio quest'amore di madre, che la fa partire in fretta per un lungo viaggio, per portare, quanto prima, aiuto e conforto a sua cugina Elisabetta, che nonostante l'età avanzata è già al sesto mese di gravidanza.
È sempre per la fede che, appena il saluto di Maria giunge nella casa di Zaccaria, **lo Spirito Santo** scende su Elisabetta e nel suo grembo (il bambino sussultò di gioia) svelandole il mistero dell'annunciazione e dell'incarnazione e facendole riconoscere in Maria la madre di Dio "benedetta tra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che devo che la madre del mio Signore venga da me".
Quindi è **con atteggiamento di vera fede e con il cuore pieno di gioia e gratitudine che ci dobbiamo preparare al Natale**, cosi da poter riconoscere il nostro Signore nei piccoli gesti quotidiani e nell'amore verso gli altri.
Ed è proprio **Maria** che, facendosi tramite di Dio, con le sue opere ed il suo amore ci indica la vera via dell'avvento.

Antonio

BUON NATALE

A Natale non si fanno cattivi
pensieri ma chi è solo
lo vorrebbe saltare
questo giorno.
A tutti loro auguro di
vivere un Natale
in compagnia.

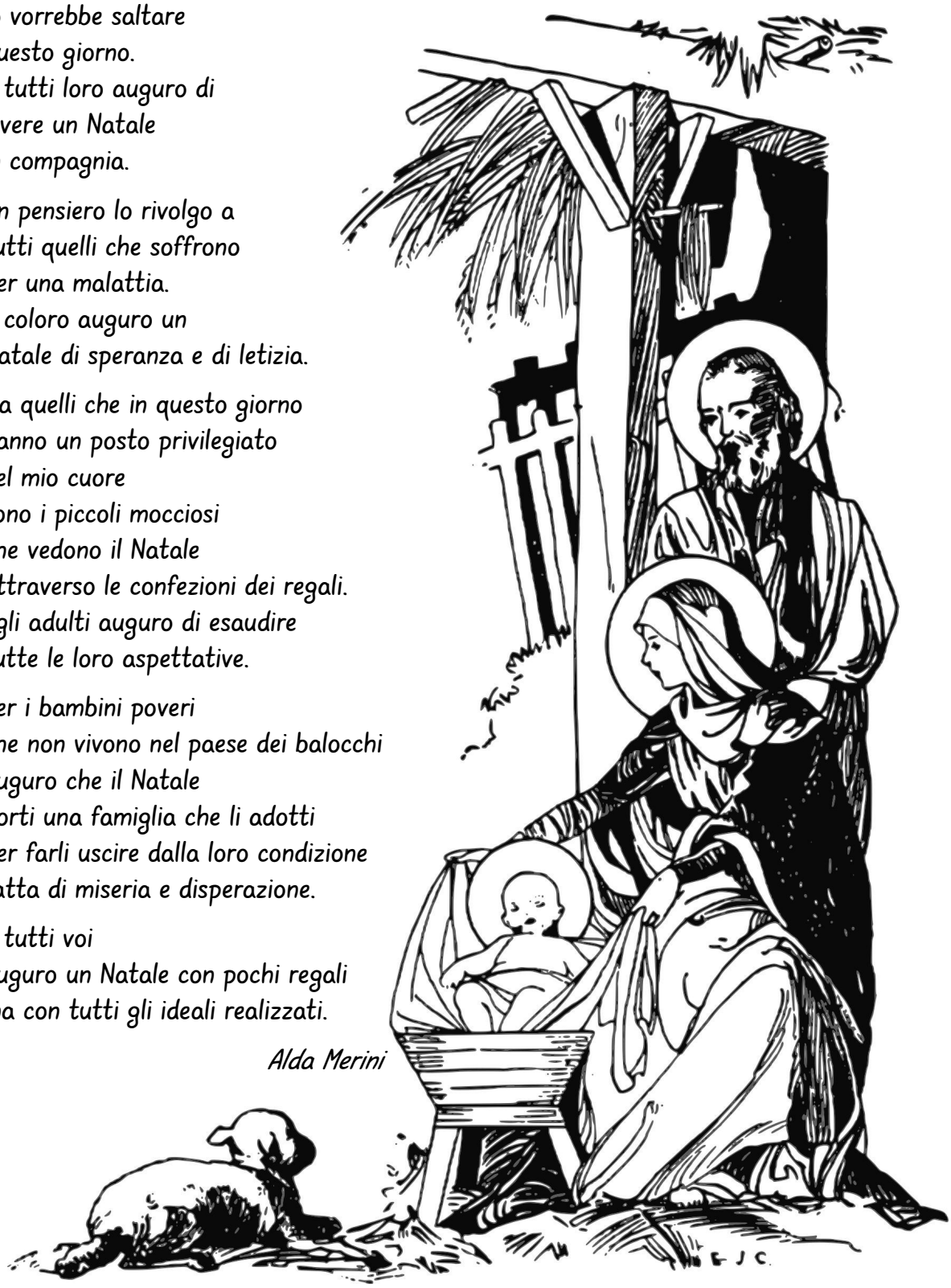
Un pensiero lo rivolgo a
tutti quelli che soffrono
per una malattia.
A coloro auguro un
Natale di speranza e di letizia.

Ma quelli che in questo giorno
hanno un posto privilegiato
nel mio cuore
sono i piccoli mocciosi
che vedono il Natale
attraverso le confezioni dei regali.
Agli adulti auguro di esaudire
tutte le loro aspettative.

Per i bambini poveri
che non vivono nel paese dei balocchi
auguro che il Natale
porti una famiglia che li adotti
per farli uscire dalla loro condizione
fatta di miseria e disperazione.

A tutti voi
auguro un Natale con pochi regali
ma con tutti gli ideali realizzati.

Alda Merini



SANTO PROTETTORE DELL'ANNO

Nelle nostre comunità il primo giorno dell'anno si è soliti compiere un gesto che la tradizione fa risalire al nostro Fondatore, quello cioè di affidare ad ogni fedele un Santo Protettore dell'anno, per invocarne la protezione, per impegnarsi ad approfondirne la vita e soprattutto ad imitarne le virtù. È interessante vedere quello che viene scritto da un religioso dell'Ordine della Madre di Dio in un libro della fine del 1700, "*Diario sacro antico e moderno delle chiese di Lucca*": "In Santa Maria Corteorlandini dopo il Vespro e sacro discorso si distribuiscono a sorte i biglietti per il Santo Protettore dell'anno. Questo pio uso di assegnare a ciascuno il Santo Protettore dell'anno credo sia iniziato dai Padri della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo... Forse però si deve l'introduzione al Ven. P. Giovanni Leonardi Lucchese Fondatore della Congregazione della Madre di Dio, che passò al Signore l'anno 1609, il quale propagò questa devozione in varie Città d'Italia, e ordinò nelle sue Costituzioni, che nel primo giorno di ciascun Mese si distribuisse ad ognuno dei suoi Religiosi un biglietto, in cui si assegna come in quello dell'Anno, il S. Protettore di quel Mese, con una frase latina presa per lo più da qualche Santo Padre, che raccomanda la pratica di qualche virtù, ed in fine si chiede il pregare per qualche pubblico, o privato bisogno".

Oltre a quello dell'inizio anno, ogni mese il Santo farmacista chiede ai suoi di soffermarsi a guardare la vita di un santo, di un semplice e pover'uomo che ha compreso come amare e seguire Cristo rendendo la sua vita Vangelo vivente. Allora l'invito ad essere santi per santificare diviene per tutti noi possibilità di metterci in gioco, di vedere che anche il peccato non può essere il freno per una vita nuova perché tanti uomini e donne sono riusciti a mettere da parte ciò che li rendeva schiavi per vivere in maniera nuova. Nella vita dei santi troviamo storie di bene che contrastano le storie del male e colpisce la travolgente ricerca del Paradiso che questi uomini hanno nel cuore e che affidano a noi perché anche noi possiamo custodire e vivere nella nostra vita il desiderio di diventare santi con una vita bella.

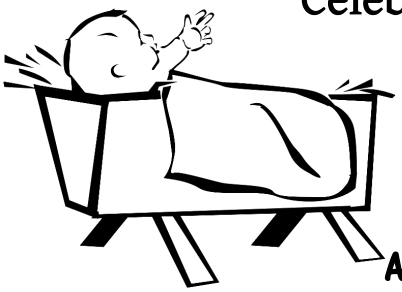
P. Luigi Murra

Visita Pastorale del Parroco per incontrare le famiglie
e consegnare il calendario *"Strada Facendo 2019"*

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 - 18.30 (Sabato 20.30 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva: 8.00 - 10.30 - 18.30
Questa settimana, ore **17.45**, s. Rosario animato dall'**AZIONE CATTOLICA**

Domenica 23	**IV DI AVVENTO** - Lit. ore IV sett. - Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45
Lunedì 24	2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 **19.15** Primi Vespri del Natale **23.00** Veglia nella Notte Santa e Concelebrazione Eucaristica
Martedì 25	**NATALE DEL SIGNORE** - Solennità – Lit. ore propria Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18



Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 10.30 - 18.30

Rallegriamoci tutti nel Signore,
perché è nato nel mondo il Salvatore.
Oggi la vera pace è scesa a noi dal cielo.

dalla Liturgia

Auguri di un Santo Natale dai Padri leonardini!

Mercoledì 26	**S. STEFANO** – Festa - Lit. ore propria - At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22 Al mattino la Chiesa resterà chiusa **18.30** Celebrazione Eucaristica
Giovedì 27	**S. GIOVANNI** - Festa - Lit. ore propria - 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8
Venerdì 28	**SS. INNOCENTI** - Festa – Lit. ore propria - 1Gv 1,5–2,2; Sal 123; Mt 2,13-18
Sabato 29	**S. Tommaso Becket** - Lit. ore propria - 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 **20.00** Primi Vespri della Santa Famiglia
Domenica 30	**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA e GIUSEPPE** - Festa – Lit. ore propria 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 **SAN RUGGIERO** - Patrono dell'Arcidiocesi
Lunedì 31	**S. Silvestro I** – Lit. ore propria - 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18 **18.30** Celebrazione Eucaristica e canto del *Te Deum*
Martedì 1 Gennaio	**MARIA SS. MADRE DI DIO** - Solennità – Lit. ore propria Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Consegna santo protettore

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 10.30 - 18.30

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.